



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/07/2006

=====

ADDI' 18/07/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DI STEFANO	Marco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
BRACCHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fazio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: NIERI - RANUCCI

DELIBERAZIONE N. 438

Oggetto:

DPCM n.308 del 10 dicembre 2002. Affidamento del Centro Operativo Regionale (C.O.R.) per la tenuta del Registro regionale dei casi di mesotelioma asbesto-correlati al Dipartimento di Epidemiologia dell'ASL RM/E. Spesa € 165.000,00 - Cap. H22515 Es. Fin. 2006.





438 18 LUG. 2006 *lee*

**OGGETTO : DPCM n. 308 del 10 dicembre 2002. Affidamento del Centro Operativo Regionale (COR) per la tenuta del registro regionale dei casi di mesotelioma asbesto-correlati al Dipartimento di Epidemiologia dell'Asl RM/E.
Spesa € 165.000,00 – Cap. H22515 – Es. Fin. 2006.**



LA GIUNTA REGIONALE

et

SU RIPOSTA dell'Assessore alla Sanità

VISTA la legge 27 marzo 1992, n. 257 riguardante la cessazione dell'impiego dell'amianto;

VISTO l'articolo 36, comma 3 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277, il quale prevede per la tutela dei lavoratori contro i rischi connessi all'esposizione all'amianto durante il lavoro, la determinazione del modello e delle modalità di tenuta del registro dei casi di mesotelioma asbesto-correlati, nonché le modalità di trasmissione della documentazione clinica all'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) da parte degli organi del Servizio Sanitario Nazionale e degli Istituti Previdenziali Assicurativi pubblici e privati;

S. S.
et

VISTO il DPCM 10 dicembre 2002, n. 308: "Regolamento per la determinazione del modello e delle modalità di tenuta del registro dei casi di mesotelioma asbesto correlati ai sensi dell' art.36, comma 3, del decreto legislativo n. 277 del 1991";

VISTA la L.R. n. 4 del 28 aprile 2006;

VISTA la L.R. n. 5 del 28 aprile 2006;

CONSIDERATO che il menzionato DPCM 308/2002, all'art. 2 comma 2, prevede che gli assessorati alla sanità delle regioni tengano conto, ove istituite ed operanti, di strutture quali gli osservatori epidemiologici, ai fini dell'individuazione dei Centri Operativi Regionali (COR) per la tenuta del registro dei casi di mesotelioma asbesto correlati, previsti dal DPCM stesso;

S. S.
et

CONSIDERATO che con DGR 290 del 16 maggio 2006, il Dipartimento di Epidemiologia della ASL Roma E è stato riconosciuto come struttura di riferimento regionale per l'epidemiologia;

CONSIDERATO che con la medesima DGR sono stati affidati al Dipartimento di Epidemiologia della ASL Roma E, struttura di riferimento regionale per l'epidemiologia, programmi regionali di epidemiologia, tra i quali quello di epidemiologia ambientale;

CONSIDERATO l'esperienza già acquisita dal Dipartimento di Epidemiologia della ASL Roma E nella registrazione dei casi di mesotelioma per il periodo 1997-2000 ;

CONSIDERATO che obiettivi principali del registro sono la stima dell'incidenza dei casi di mesotelioma maligno nella regione, la raccolta d'informazioni sulla progressiva esposizione ad amianto, la valutazione dell'impatto e della diffusione della patologia nella popolazione ed il riconoscimento di inattese o misconosciute fonti di contaminazione;

CONSIDERATO che il registro dovrà sviluppare un sistema informativo per l'acquisizione, valutazione ed archiviazione, anche attraverso la ricerca attiva, delle informazioni relative a tutti i casi diagnosticati o trattati nell'area di competenza con particolare riferimento alla definizione

S. S.
et

438 15/11/06 leg

diagnostica ed alla definizione della possibile storia di esposizione ad amianto. Con cadenza periodica, una sintesi delle principali informazioni inerenti ogni caso rilevato devono essere trasmesse all'ISPESL per l'istituzione e l'aggiornamento del registro nazionale;

RITENUTO, per quanto sopra, di affidare i compiti del COR, in applicazione del citato DPCM 308/2002, al Dipartimento di Epidemiologia della Asl Roma E;

RITENUTO che per l'attivazione e la gestione del COR si prevede una spesa per l'anno 2006 pari a € 165.000,00 che graverà sul cap. H22515 - Es. Fin. 2006;

Il presente atto non è soggetto a procedura di concertazione con le Parti Sociali;

All'unanimità;

DELIBERA

Di istituire, nella Regione Lazio, presso il Dipartimento di Epidemiologia della ASL Roma E, il Centro Operativo Regionale per la gestione del registro Mesoteliomi, in relazione con il Registro nazionale mesoteliomi (RENaM,) istituito presso l'ISPESL.

Di individuare come strutture collaborative il Laboratorio di Igiene Ambientale, ASL Viterbo, Civita Castellana, Servizi PRESAL delle Aziende Sanitarie Locali e Dipartimento di Medicina Sperimentale e Patologia, Sezione di Anatomia Patologica, Università la Sapienza, Roma .

Di individuare quale responsabile per la rilevazione dei casi di mesotelioma asbesto correlati e dell'accertamento della pregressa esposizione ad amianto il Direttore del Dipartimento di Epidemiologia della Asl Roma E.

Di quantificare la spesa prevista per l'attivazione e la gestione del COR, per l'anno 2006, in € 165.000,00 spesa che graverà sul cap. H22515 - Es. Fin. 2006, che presenta la sufficiente disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

25 LUG. 2006

